



In questo numero:



Approfondimenti Tecnici

Calcola l'importo della tua imposta sulla casa: ecco Imus, il nuovo applicativo ACCA per il calcolo dell'IMU



Sicurezza

Prevenire prima di soccorrere! Esempi pratici, schemi illustrativi e soluzioni da adottare nella guida pratica alla sicurezza nei cantieri



Approfondimenti Tecnici

Rivoluzione in tema di privacy e trattamento dei dati riservati: nessuna tutela per le imprese



LL.PP.

Offerta economicamente più vantaggiosa e modalità operative: arrivano le linee guida dell'Authority



Approfondimenti Tecnici

Tante le misure anticrisi introdotte dal Decreto Monti. Ma quando entrano in vigore? Ecco la tabella riepilogativa con le decorrenze dei provvedimenti



LL.PP.

Offerte al netto del costo del lavoro, DIETROFRONT! "Comma 3 bis" ABROGATO!



Sicurezza

Alcol e sicurezza sul lavoro: come affrontare i rischi legati all'assunzione di sostanze alcoliche



Opere Edili

Cambio di destinazione d'uso: il pagamento degli oneri è sempre dovuto, anche senza interventi edilizi!



Calcola l'importo della tua imposta sulla casa: ecco Imus, il nuovo applicativo ACCA per il calcolo dell'IMU

Negli ultimi giorni si è molto dibattuto sulla reintroduzione dell'ex ICI.

Da un punto di vista meramente formale, non è stata reintrodotta l'ICI, ma è stata anticipata l'IMU (Imposta Municipale Unica), definita dalla legge sul federalismo fiscale, che accorpa sia la vecchia ICI che la quota IRPEF relativa agli immobili residenziali non concessi in affitto.

Il nuovo Decreto Legge la definisce "Imposta Municipale Propria"; quindi a rigore dovremmo parlare di IMP.

Ma come si calcola l'Imposta che dovranno versare milioni di italiani?

L'articolo 13 del Decreto Legge fissa i criteri per calcolare l'imposta. La base del calcolo resta sempre la rendita catastale dell'immobile, che può essere rilevata da una semplice Visura catastale o direttamente dal sito dell'Agenzia del Territorio.

La rendita va opportunamente rivalutata e moltiplicata per gli estimi catastali, in funzione della Categoria catastale, al fine di determinare il valore catastale dell'immobile.

L'importo dell'Imposta Municipale Propria si ottiene moltiplicando dei coefficienti, variabili in funzione della tipologia dell'immobile (prima casa, seconda casa, casa in affitto, etc.) e dei Comuni, che potranno apportare modifiche in aumento o diminuzione.

Inoltre, l'emendamento del 13 dicembre presentato dallo stesso Governo alla Camera prevede un incremento della detrazione sulla prima casa per le famiglie con figli a carico fino a 400 euro.

La redazione di BibLus-net, sempre attenta alle esigenze dei propri lettori, mette a disposizione gratuitamente Imus, il primo programma professionale per il calcolo della nuova imposta.

Grazie a Imus è possibile calcolare immediatamente il valore dell'imposta, semplicemente inserendo la rendita catastale e scegliendo la categoria e la tipologia dell'immobile. La rivalutazione delle rendite e gli altri calcoli vengono effettuati automaticamente. E' possibile anche inserire eventuali pertinenze della prima casa, considerare la detrazione per figli a carico e usufruire di help contestuali.

[Clicca qui per usare gratuitamente Imus](#)

[Clicca qui per scaricare l'art. 13 del D.L. 201/201](#)



Prevenire prima di soccorrere! Esempi pratici, schemi illustrativi e soluzioni da adottare nella guida pratica alla sicurezza nei cantieri

Prevenire prima di soccorrere! Questo è lo scopo della guida pratica illustrata all'infortunistica sui cantieri pubblicata dalla regione Emilia Romagna.

La guida, certamente utile per tutti gli operatori del settore edile, risulta ben strutturata e completa; affronta molti degli aspetti relativi alla sicurezza e alla valutazione dei rischi presenti in cantiere e propone una serie di soluzioni da adottare, con esempi pratici, particolari costruttivi e schemi esplicativi.

Dopo aver analizzato la normativa di riferimento in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il documento tratta i seguenti argomenti:

- Viabilità in cantiere
- Scavi e fondazioni
- Protezione dei posti di lavoro
- Scale
- Ponteggi, ponti su ruote a torre, impalcati e parapetti dei castelli
- Macchine e attrezzature da cantiere
- Impianti elettrici in genere
- Lavori di demolizione
- Schemi di montaggio coperture prefabbricate in cemento
- Dispositivi di protezione individuali
- Sistemi di arresto caduta
- Prescrizioni per i segnali gestuali - Gesti convenzionali da utilizzare
- Sorveglianza sanitaria in edilizia
- Prevenzione incendi

[Clicca qui per scaricare la guida pratica all'infortunistica nei cantieri edili](#)



Rivoluzione in tema di privacy e trattamento dei dati riservati: nessuna tutela per le imprese

D'ora in poi la tutela della privacy riguarderà solamente le persone fisiche e non più quelle giuridiche! E' quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Monti, che modifica il D. Lgs. 196/2003, eliminando le parole "persona giuridica, ente od associazione" dall'art. 4 (comma 1, lettera b).

Si tratta di una rivoluzione non di poco conto, che allineerà la normativa italiana sulla tutela della privacy a quella della maggior parte dei paesi dell'Unione Europea.

D'ora in poi, quando si parla di "Interessato", ci si riferisce solo ad una persona fisica, unico soggetto cui

l'ordinamento riconosce il diritto alla riservatezza.

Ma cosa cambia nella sostanza?

Nella pratica quotidiana, a parte il venir meno dell'obbligo di Informativa verso soggetti diversi da persone fisiche, il vero cambiamento riguarda il trattamento dei dati finalizzati a:

- invio di materiale pubblicitario
- vendita diretta
- ricerche di mercato
- comunicazioni commerciali a mezzo fax, email, sms

che saranno completamente liberalizzati, senza necessità di alcun consenso preventivo del destinatario (azienda, società, ente, pubblica amministrazione o associazione).

[Clicca qui per scaricare l'art. 40 del Decreto Monti \(D.L. 201/2011\)](#)

[Clicca qui per scaricare la versione integrale del Decreto Monti \(D.L. 201/2011\)](#)

[Clicca qui per scaricare il D. Lgs. 196/2003 \(Codice della Privacy\)](#)



Offerta economicamente più vantaggiosa e modalità operative: arrivano le linee guida dell'Authority

L'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa molto spesso comporta difficoltà applicative, legate soprattutto alla necessità di:

- garantire imparzialità da parte della commissione aggiudicatrice
- garantire oggettività del giudizio sulle offerte
- tutelare la concorrenza tra le imprese

L'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici), rilevate le difficoltà oggettive relative all'applicazione del criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha pubblicato le Linee Guida che hanno lo scopo di definire le corrette modalità operative.

Il documento costituisce una guida di riferimento per gli operatori del settore e definisce:

- le modalità di scelta da parte delle stazioni appaltanti del corretto criterio di aggiudicazione
- le indicazioni da inserire nei documenti di gara

[Clicca qui per scaricare le linee guida dell'AVCP sull'offerta economicamente più vantaggiosa](#)



Tante le misure anticrisi introdotte dal Decreto Monti. Ma quando entrano in vigore? Ecco la tabella riepilogativa con le decorrenze dei provvedimenti

Il Decreto Legge 201/2011 (Decreto Monti) introduce tantissime novità, tutte finalizzate a salvare le sorti della Nazione. Ma ciascuna delle misure introdotte ha una decorrenza diversa: è facile perdersi tra scadenze ed entrate in vigore.

La redazione di BibLus-net propone in allegato a questo articolo una tabella riepilogativa con le novità principali e le rispettive date di entrata in vigore.

Da sottolineare che il Decreto salva-Italia prevede oltre 70 rinvii a provvedimenti successivi da emanare e l'elenco delle decorrenze diviene ancora più complesso.

[Clicca qui per scaricare la Tabella riepilogativa con la decorrenza dei provvedimenti \(Decreto Monti\)](#)



Offerte al netto del costo del lavoro, DIETROFRONT! "Comma 3 bis" ABROGATO!

Da oggi niente più offerte al netto del costo del personale! Lo stabilisce il Decreto Monti.

Ricordiamo, brevemente, che la Legge Sviluppo ha aggiunto all'art. 81 del Codice dei Contratti il comma 3-bis, che prevedeva che l'offerta migliore fosse "determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più significative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Una prima interpretazione fu data dal gruppo ITACA, secondo cui le stazioni appaltanti avrebbero dovuto indicare ex ante il costo del lavoro ([V. articolo Il costo del lavoro non è negoziabile! Le modifiche introdotte dalla "Legge Sviluppo" e le prime indicazioni operative](#)).

Successivamente l'AVCP proponeva una ulteriore interpretazione, secondo cui era opportuno dare la possibilità di giustificazione ai concorrenti dei prezzi offerti, in relazione alla produttività, all'efficienza organizzativa dell'impresa e alle attrezzature, tutelando sempre e comunque il costo del personale ([V. articolo Appalti, bandi tipo e costo del lavoro. Dall'AVCP le indicazioni per stazioni appaltanti, tecnici e imprese](#)).

L'art. 44 del Decreto Monti, al comma 2, recita: "L'articolo 81, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e' abrogato".

Questo vuol dire che il famoso comma 3-bis, che prevedeva che l'offerta fosse effettuata al netto delle spese del costo del lavoro, viene soppresso. Pertanto ancora una volta si fa dietrofront.

Tra le altre novità in materia di LL.PP. sono presenti tante novità, tra cui:

- revoca dell'innalzamento da 100.000 euro a 193.000 euro per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria con procedura negoziata senza bando di gara (articolo 44, comma 5 del nuovo D.L.)
- estensione delle procedure previste dal Codice dei Contratti anche al caso di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore (articolo 44, comma 6 del nuovo D.L.)
- possibilità di consultazione preliminare per lavori con importo a base di gara superiore a 20 milioni di euro (articolo 44, comma 8 del nuovo D.L.)
- affidamento dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un'unica centrale di committenza per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (articolo 23, comma 4 del nuovo D.L.)
- nuovi criteri di scelta per il finanziamento e l'approvazione di infrastrutture di interesse strategico (articolo 41, comma 1 del nuovo D.L.)
- nuovo iter di approvazione per le opere strategiche (articolo 41, comma 2 del nuovo D.L.)

In allegato proponiamo un estratto del D.L. (Capo IV del D.L. 201/2011) contenente le misure per lo sviluppo infrastrutturale.

[Clicca qui per scaricare l'estratto del D.L. 201/2011 contenente le misure relative alle OO.PP.](#)



Alcol e sicurezza sul lavoro: come affrontare i rischi legati all'assunzione di sostanze alcoliche

Quanti di noi sanno che per smaltire un semplice bicchiere di vino o altra sostanza alcolica possono essere necessarie anche due ore? Ciò vuol dire che almeno due ore prima del proprio turno di lavoro non si possono bere sostanze alcoliche!

L'uso di bevande alcoliche rappresenta un'abitudine largamente diffusa in Italia e non solo. Secondo recenti stime dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), almeno il 10% degli infortuni sul lavoro su scala mondiale sono attribuiti all'uso di alcol.

Il consumo di alcol nei luoghi di lavoro aumenta il rischio di problemi tipo:

- scarsa produttività
- assenteismo
- comportamenti inappropriati
- furti ed altri reati

Risulta quindi necessario assumere comportamenti adeguati sul luogo di lavoro, mantenendo sempre la lucidità, soprattutto nei luoghi ove i rischi per la salute e l'incolumità propria e dei propri colleghi sono maggiori, come ad esempio i cantieri edili.

In questo articolo proponiamo un opuscolo della Regione Lazio utile a tutti coloro che si occupano di prevenzione

in ambito aziendale.

Il documento fornisce una risposta alle seguenti domande:

- Cos'è l'alcol?
- Quali sono gli effetti sulla salute?
- E' consentito assumere sostanze alcoliche sul lavoro?
- Quale normativa regola l'assunzione di alcol sul lavoro?
- In quali aziende si applica la normativa relativa all'alcol?
- Quali politiche aziendali adottare nei confronti dell'alcol?
- Cosa deve fare l'azienda in cui sono presenti attività lavorative ad elevato rischio?
- Come far rispettare il divieto di somministrazione e assunzione?
- Quali sono i controlli che deve attuare l'azienda?
- Con quali modalità i controlli alcolimetrici devono essere effettuati?
- In cosa consistono gli accertamenti sanitari preventivi e periodici?
- Quali sono i compiti dei preposti?
- Quale contributo possono dare gli RLS?

[Clicca qui per scaricare la pubblicazione su alcol e lavoro](#)



Cambio di destinazione d'uso: il pagamento degli oneri è sempre dovuto, anche senza interventi edilizi!

Il mutamento di destinazione d'uso, anche in assenza di interventi edilizi, comporta il pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

È quanto ha affermato il Consiglio di Stato nella Sentenza 5539/2011, respingendo l'appello di un privato contro la decisione di un Comune.

In particolare il Comune, dopo aver rilevato un cambio di destinazione d'uso non autorizzato, ha richiesto al privato il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

Nella fattispecie il mutamento d'uso riguardava solo il cambio di destinazione d'uso da attività commerciale all'ingrosso ad attività di vendita al dettaglio, senza alcun intervento edilizio.

Nel rigettare l'appello del privato, il Consiglio di Stato ha precisato che il pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è sempre dovuto quando si è in presenza di una "trasformazione edilizia" che apporti vantaggi economici all'utilizzatore, indipendentemente dall'esecuzione di opere edilizie.

[Clicca qui per scaricare la Sentenza n. 5539/2011 del Consiglio di Stato](#)



Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...](#)



Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...](#)

Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".
ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

[LEGGI LE CONDIZIONI D'USO](#)

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli - 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it